

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Lavitacattolica.it	04/02/2024	<i>2024 Anno dei Longobardi a Cividale. Il coro trecentesco presto al Tempietto</i>	2
24/25	Il Friuli	09/02/2024	<i>Aristocratiche protagoniste</i>	5
	IlFriuli.it	09/02/2024	<i>Il Friuli in edicola, venerdì 9 febbraio 2024</i>	7
36/37	Messaggero Veneto	14/02/2024	<i>La stagione musicale riparte con Anna Kravtchenko</i>	11
	Udineselife.it	14/02/2024	<i>Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale</i>	13
	NORDEST24.IT	14/02/2024	<i>Donne de Claricini Dornpacher dal 1400 al 1900, un libro svela storie perdute e ritrovate</i>	21
	Instart.info	14/02/2024	<i>Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale</i>	26
	Ilpais.it	14/02/2024	<i>Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale</i>	29
	Vocedelnordest.it	14/02/2024	<i>Donne de Claricini Dornpacher dal 1400 al 1900: un libro svela storie perdute e ritrovate fra Cividale</i>	31
21	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	15/02/2024	<i>Matriarcato de Claricini Dornpacher</i>	32
14	Il Gazzettino - Ed. Udine	15/02/2024	<i>Matriarcato de Claricini Dornpacher</i>	33

Abbonati subito per rimanere sempre aggiornato sulle ultime notizie

Abbonati



la **Vita Cattolica**
SETTIMANALE DEL FRIULI

Area riservata

RADIO SPAZIO
la voce del **Friuli**

Chiesa Opinioni Attualità Territorio Cultura Furlan Salute Sport

Home > Territorio > Friuli Orientale > 2024 Anno dei Longobardi a Cividale. Il coro trecentesco presto al Tempietto

FRIULI ORIENTALE

2024 Anno dei Longobardi a Cividale. Il coro trecentesco presto al Tempietto

4 Febbraio 2024



Il 2024 sarà per Cividale l'“anno dei longobardi” per fare da degna cornice all'attesissimo ritorno nel tempietto del coro ligneo trecentesco, dopo oltre 7 anni di assenza. A darne notizia la sindaca Daniela Bernardi che sta lavorando a tale progetto con la Fondazione Villa **de Claricini Dornpacher**. Particolarmente ricco si preannuncia il calendario di eventi che costelleranno il 2024.

La ricollocazione del coro

Dunque è ormai conto alla rovescia per la ricollocazione degli stalli lignei intagliati e policromi dell'oratorio di Santa Maria in Valle nell'aula del tempietto, che li accoglieva dal XIV secolo, ma che ne è priva dall'estate 2016, periodo cui risale la mastodontica operazione di smontaggio del bene e di rimontaggio nella vicina chiesa di San Giovanni in Valle, sempre nelle pertinenze del monastero, per consentire l'avvio delle delicate azioni di restauro del manufatto.



Ultime notizie



2024 Anno dei Longobardi a Cividale. Il coro...

🕒 4 Febbraio 2024



Messa nella Festa per la vita: «Portiamo a Dio le...

🕒 3 Febbraio 2024



Comunità di montagna, al via le domande di contributo

🕒 3 Febbraio 2024



Assemblea elettiva per l'Azione cattolica...

🕒 3 Febbraio 2024



Parrocchie a "scuola" di comunicazione...

🕒 3 Febbraio 2024



Festa diocesana per la vita il 2 e 3 febbraio

🕒 2 Febbraio 2024

L'assessore comunale al Patrimonio, Flavio Pesante, aveva definito la ricollocazione del coro come «un momento "epocale", sia per la delicatezza logistica sia per la ricomposizione dell'assetto del tempio longobardo così come i cividalesi lo conoscevano, ma con una luminosità nuova, frutto proprio delle azioni restaurative». Dalla tinta scura e tetra degli stalli prima del risanamento si è infatti tornati ai morbidi toni cromatici delle origini, con il riaffioramento, fra l'altro, di parte delle antiche policromie: è il risultato di un impegno durato anni e sviluppatosi sempre a vista, al di là dei pannelli trasparenti con cui era stata delimitata l'area di lavoro in chiesa, scelta voluta per offrire a tutti coloro che entrassero nel monastero di Santa Maria in Valle la possibilità di ammirare comunque l'antico bene, con l'opportunità aggiuntiva di osservare gli esperti all'opera.

Le altre iniziative

Tra gli eventi e le iniziative in programma anche una pubblicazione che dia conto della lunga e articolata serie di interventi di manutenzione eseguiti nel gioiello Unesco negli ultimi tempi e la riedizione, a beneficio delle scuole di un libro a fumetti sui longobardi. Sono previste inoltre collaborazioni con Museo archeologico nazionale e Museo cristiano: fulcro del 2024 sarà, in aprile, un convegno internazionale sui longobardi che sarà accolto da villa **de Claricini**.

AP.



Articoli correlati



A San Pietro al Natisone torna il Pust

È tempo di carnevale e dunque – nelle Valli del Natisone – è tempo di «Pust».

L'appuntamento a San Pietro del Natisone, nell'area del Centro studi – è per sabato 3 e domenica 4 febbraio. Si inizierà sabato alle 18.30 con...

© 2 Febbraio 2024



Scienze Applicate, al Paolo Diacono si presenta il nuovo indirizzo

A fronte delle numerose richieste di informazione e dell'interesse dimostrato da diverse famiglie per il Liceo Scientifico con la nuova opzione delle Scienze applicate, il Convitto nazionale "Paolo Diacono" di...

1 Febbraio 2024



Foibe, il Governo istituisce a Roma il "Museo del Ricordo"

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e del Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha approvato, nella riunione di oggi, il disegno di legge che istituisce il "Museo..."

31 Gennaio 2024

La Vita Cattolica

la Vita Cattolica – Settimanale del Friuli

Approfondisci

la Vita Cattolica
SETTIMANALE DEL FRIULI

«la Vita Cattolica online» è un servizio di informazione quotidiana realizzato dalle redazioni giornalistiche del settimanale «la Vita Cattolica» e di «Radio Spazio».



Area Riservata

Registrati / Accedi

Chi siamo

Diffusori

Agricoltura

L'editoriale

Redazione

Contatti

Commento al Vangelo

Lucl tra le sbarre

Abbonati

Legal

Più popolari

Inserzionisti

Territorio

Salute

Pubblicità

Sport

Opinioni

Contatti

Sociale

Lucl tra le sbarre

Sanità

Lavoro

Arcidiocesi di Udine

Territorio

Arcidiocesi di Udine

Udine e dintorni

Bassa Friulana

Aristocratiche

UN VOLUME RICOSTRUISCE IL RUOLO NELLA SOCIETA' NELLE ARTI E NELLA CULTURA DELLE DONNE **DE CLARICINI DORNPACHER**

Andrea Ioime

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici. Sono le donne di una famiglia aristocratica di origine bolognese che ha messo radici in Friuli nel '400, i **de Claricini**, che a dispetto del ruolo marginale attribuito da un sistema tradizionalmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti e della beneficenza. *Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia* è il titolo di una significativa pubblicazione edita da **Forum**, a cura di **Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma**, che sarà presentata al pubblico a Cividale in un'occasione speciale: l'8 marzo.

Le donne di Villa **de Claricini Dornpacher** vissute fra il 1400 e il 1900, secondo gli studi finora inediti, condotti su documenti d'archivio di varie biblioteche, saranno state magari nell'ombra secondo la visione contemporanea. Non solo madri, mogli, sorelle, hanno però dato un contributo importante e attivo a diverse arti, all'economia, alla società. Per esempio, **Dorotea Claricini** (1435-1493) si dedicò alla farmacopea, sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi. **Cecilia Claricini Locatelli** ed **Ernestina Formentini Claricini**, del ramo goriziano della famiglia, aiutarono attivamente nell'800 i soldati austriaci feriti nelle guerre di Indipendenza.

Beatrice Claricini, negli anni '60 del secolo scorso, contribuì a costruire nuove sedi di un ricovero per anziani in Veneto, dove nel più recente 2004 la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** si è impegnata nella costruzione di un istituto di eccellenza per bambini. Centrale poi, per la dimora di Bottenicco di Moimacco, la figura di **Giuditta de Claricini Dornpacher**, che nel 1967 diede vita con lascito testamentario all'omonima Fondazione, che prosegue dunque sulla strada da lei indicata.



179087

protagoniste

DONNE DE CLARICINI DORNPAACHER DAL QUATTROCENTO AL NOVECENTO

STORIE PERDUTE E RITROVATE TRA CIVIDALE DEL FRIULI, GORIZIA, PADOVA

A CURA DI EMANUELA ACCORNERO LILIANA CARGNELUTTI OLDINO GERNOIA STEFANO COSMA



Da sinistra in senso orario: Anna Maria de Claricini Dornpacher (1923-2004), Beatrice Claricini Dornpacher (1897-1977), Giuditta de Claricini (1891-1968), Cecilia Locatelli Claricini, (1827-1899)

24 **Cultura & Spettacoli**

Aristocratiche

DONNE DE CLARICINI DORNPAACHER DAL QUATTROCENTO AL NOVECENTO

di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Gernoia e Stefano Cosma

Le Claricini Dornpacher sono state protagoniste di una vita che si è svolta tra le quattro regioni: Friuli, Venezia, Lombardia e Piemonte. Una vita di cultura, di impegno sociale e di arte. Le Claricini Dornpacher sono state protagoniste di una vita che si è svolta tra le quattro regioni: Friuli, Venezia, Lombardia e Piemonte. Una vita di cultura, di impegno sociale e di arte.

25 **Cultura & Spettacoli**

protagoniste

DONNE DE CLARICINI DORNPAACHER DAL QUATTROCENTO AL NOVECENTO

di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Gernoia e Stefano Cosma

Le Claricini Dornpacher sono state protagoniste di una vita che si è svolta tra le quattro regioni: Friuli, Venezia, Lombardia e Piemonte. Una vita di cultura, di impegno sociale e di arte. Le Claricini Dornpacher sono state protagoniste di una vita che si è svolta tra le quattro regioni: Friuli, Venezia, Lombardia e Piemonte. Una vita di cultura, di impegno sociale e di arte.



venerdì 9 Febbraio 2024

ULTIMORA

> 'Tutti siamo Carmen': l'inclusione attraverso la danza e la musica



il FRIULI.it

EDICOLA

Il Friuli in edicola, venerdì 9 febbraio 2024

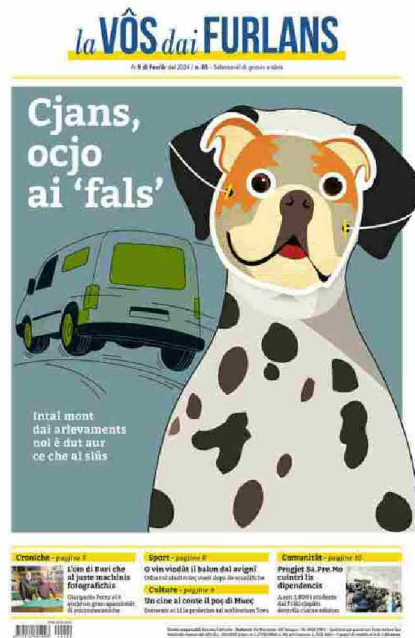
Autore: Alessandro Di Giusto | 9 Febbraio 2024

Cerca

cerca nel comune di CERCA

ULTIME NOTIZIE

- CiviBank torna a fare utili: +10,7 milioni nel 2023
- Aria di Festa si congeda dopo 37 edizioni
- Intelligenza artificiale: Confindustria Udine protagonista a Cannes
- Il gruppo Allianz premiato agli MF Insurance Awards 2024
- Ermal Meta a Sanremo annuncia il tour estivo che lo porterà in FVG
- Fincantieri leader in Europa per la decarbonizzazione
- Edilizia scolastica: Amirante, agli Edr 32,6 mln fondi nel triennio



A bassa velocità da tempo – Le Zone 30 sono in funzione nei nostri Comuni da molti anni.

Funzionano e nessuno pare si sia lamentato

Il limite dei 30 chilometri orari dalle nostre parti è una realtà consolidata. Ecco perché, quando abbiamo contattato alcuni amministratori locali per chiedere loro quale sia la situazione, la risposta è stata la stessa, senza alcuna distinzione di colore politico: le usiamo da tempo e saranno estese. Un'altra linea emersa ascoltando gli assessori competenti è che il limite viene usato soprattutto nelle aree urbane dove sono più a rischio pedoni e ciclisti, tenuto conto che le casistiche spiegano chiaramente quali e quanti siano morti e feriti a causa degli investimenti nei centri abitati. Serve, ovviamente, molto buon senso, perché introdurre limiti di velocità particolarmente severi su arterie a largo scorrimento e in assenza di soluzioni strutturali che spingano naturalmente gli automobilisti a moderare la velocità, rischia di creare altri problemi...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

Nelle città tira cattiva aria – L'inquinamento non cala e i nuovi limiti saranno più severi.

Legambiente Fvg propone le possibili soluzioni da adottare

L'aria delle nostre città continua a restare inquinata e ne sappiamo qualcosa proprio in questi giorni, contraddistinti dall'alta pressione e dal ristagno dell'atmosfera. Se da un lato servono misure strutturali che molti Comuni faticano ad adottare, dall'altro è del tutto evidente che anche sul problema del traffico siano necessari interventi decisi, che passano anche attraverso l'adozione di limiti di velocità più bassi.

Legambiente Fvg, in occasione della pubblicazione del rapporto "Malaria di città" assieme all'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente (Isde Italia) hanno organizzato a Udine una conferenza stampa congiunta per sottolineare il forte nesso tra l'inquinamento atmosferico e effetti negativi sulla salute...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

Primi degli ultimi – Friuli-Venezia Giulia promosso con riserva in parità di genere. Anna Limpido:

"C'è ancora molto da fare"

In fatto di parità di genere il Friuli-Venezia Giulia è tra i migliori dei peggiori in Europa. È una fotografia con luci e ombre quella scattata dalla Consigliera regionale di Parità Anna Limpido, che ha presentato la sua relazione biennale, elaborata sulla base delle dichiarazioni che tutte le aziende con più di 50 dipendenti devono inviare al Ministero del Lavoro.

Limpido, avvocato e già dirigente della Regione, ha 45 anni e dall'aprile 2021 guida quella che è la più alta authority locale per la materia, istituita da una legge nazionale ancora nel 'lontano' 1991. È una figura, quindi, istituzionale ...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

Conto alla rovescia per Go!2025 – A un anno esatto dall'inaugurazione della Capitale Europea della Cultura le azioni in programma per arrivare puntuali alla meta

A un anno dalla cerimonia inaugurale, è partito il conto alla rovescia per Go!2025, ovvero la Capitale Europea della Cultura nelle città di Gorizia e di Nova Gorica. Tanti piccoli cantieri stanno procedendo per arrivare in tempo, ma questi dodici mesi sono anche il momento giusto per suonare le trombe del marketing e attirare l'attenzione nazionale e internazionale su un territorio unico nel contesto europeo che, come sottolinea l'assessore comunale Patrizia Artico, può essere di grande esempio per temi di scottante attualità geopolitica...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

Alleanza educativa – Sono 1.800 gli studenti friulani coinvolti nella quinta edizione del progetto

Sa.Pre.Mo., che offre un approccio multidisciplinare al problema delle dipendenze

Sono più di mille e 800 gli studenti delle scuole secondarie friulane coinvolti nel progetto

Sa.Pre.Mo., che ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sui rischi connessi all'uso di sostanze e promuovere una cultura della salute, della legalità e di cittadinanza attiva tra i più giovani.

L'iniziativa, promossa e sostenuta da Questura di Udine, Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc) – Dipartimento Dipendenze, Ufficio scolastico regionale, Ufficio VI – Ambito territoriale di Udine, Comune di Udine, Consulta provinciale degli studenti, Confindustria Udine, Danieli Spa, Università degli studi di Udine – Dipartimento di Area medica, è giunta alla sua quinta edizione...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

La solidarietà finisce in bolletta – La Fondazione Friuli sostiene la continuità del progetto

'Energia Solidale' assieme a Prefetture e Caritas diocesane

Il campanello d'allarme, forse, è proprio questo: la metà delle famiglie assistite dalla Caritas per problemi economici ha al suo interno un lavoratore dipendente a tempo indeterminato. Il lavoro anche stabile, quindi, non basta per emanciparsi dall'indigenza. Il fenomeno dei 'working poor', evidentemente, sta prendendo piede anche in Friuli. Fa, infatti, capolino tra i dati sulla prima edizione del progetto "Energia Solidale", frutto di un accordo di collaborazione tra le due Caritas diocesane di Udine e di Pordenone, le rispettive Prefetture e la Fondazione Friuli, presieduta da Giuseppe Morandini, che lo ha finanziato con 300mila euro a fine del 2022 e che ora ha erogato un nuovo contributo da 200mila...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

Aristocratiche protagoniste – Un volume ricostruisce il ruolo nella società, nelle arti e nella

cultura delle donne **De Claricini Dornpacher**

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici. Sono le donne di una famiglia aristocratica di origine bolognese che ha messo radici in Friuli nel '400, i **de Claricini**, che a dispetto del ruolo marginale attribuito da un sistema tradizionalmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti e della beneficenza. Donne **de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia è il titolo di una significativa pubblicazione edita da Forum, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma, che sarà presentata al pubblico a Cividale in un'occasione speciale: l'8 marzo.

Le donne di Villa **de Claricini Dornpacher** vissute fra il 1400 e il 1900, secondo gli studi finora inediti ...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

L'estate dell'85 – In un singolo degli udinesi Ldv, il ricordo di un momento di divertimento e

trasgressioni: "felici di essere diversi"

Sono dei boomer, anzi no, si dice "sono un gruppo storico"! Ed è davvero così, perché la band è nata nel 1980 a Udine, con il nome La dolce vita, e dopo diverse esperienze (e anche una lunga pausa), i quattro si sono rimessi insieme nel 2012 come LDV, diventando una della formazioni italiane più gettonate tra chi ama ancora i suoni new wave/post-punk di fine Anni '70-primissimi '80. Il loro nuovo singolo Brighter at night e potrebbe essere stato scritto in quel periodo ...

Leggi il resto dell'articolo nel numero in edicola

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Whatsapp



Telegram



Email

articolo precedente

CiviBank torna a fare utili: +10,7 milioni nel 2023

P.IVA 01907840308

Iscritto presso il Registro delle Imprese Tribunale di Udine n. 22270 -
CCIAA Ud 203820

Via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco (UD)

+39 0432 21922

redazione@ilfriuli.it

Info

Contatti

Pubblicità

Privacy

Preferenze

Il Friuli in edicola, venerdì 9 febbraio 2024

CiviBank torna a fare utili: +10,7 milioni nel 2023

ACCADEMIA RICCI

La stagione musicale riparte con Anna Kravtchenko

*Venerdì il concerto a palazzo Antonini
Un programma di eventi fino a giugno*

MARIA BRUNA PUSTETTO

La lunga collaborazione tra Università di Udine e l'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci si è manifestata plasticamente nell'incontro, avvenuto nel suggestivo salone d'onore del Palazzo Maseri Antonini, tra il magnifico rettore dell'Università professor Roberto Pinton e la presidente del sodalizio culturale, professoressa Flavia Brunetto, in occasione della presentazione della prima parte della Stagione musicale dell'Accademia alla presenza di numerose autorità. A fare gli onori di casa il professor Pinton che ha ricordato lo stretto legame tra l'istituzione accademica e i soggetti che producono e trasferiscono cultura sul territorio, tra i quali spicca l'Accademia Ricci come dimostra, tra l'altro, l'ospitalità che da tempo l'università di Udine offre a palazzo Antonini e che quest'anno si arricchirà con la messa a disposizione dell'auditorium della Biblioteca Universitaria del Polo scientifico. «È un modo – ha precisato –, per avvicinare i giovani alla musica classica mettendo a loro disposizione il ricco programma di conferenze-concerti predisposti dall'Accademia Ricci che di anno in anno ne alza la qualità per confezionare un'offer-

ta sempre più attrattiva e coinvolgente come quella predisposta per questo 45° anniversario della sua fondazione».

Ricordando questo importante traguardo, così prossimo a quello della nascita dell'ateneo friulano, ha passato la parola alla presidente Brunetto che ha ripercorso brevemente la storia dell'Accademia intitolata al senese Antonio Ricci che fu uno dei più importanti insegnanti del liceo musicale Jacopo Tomadini di Udine dove occupò la cattedra di pianoforte. Inevitabile il richiamo ai grandi musicisti che nel corso degli anni si sono esibiti a Udine con la formula di conferenza-concerto in cui la parte musicale è preceduta o accompagnata dall'illustrazione dei brani che eseguono nonché nelle caratteristiche dei loro compositori e del contesto storico culturale che li distingue.

La professoressa Brunetto ha quindi illustrato il programma della prima parte della Stagione 2024 che sarà aperta venerdì dalla pianista ucraina Anna Kravtchenko a palazzo Antonini. Sabato 24 febbraio sarà la volta del noto pianista Benedetto Lupo. Sabato 2 marzo si esibirà Gabriele Strata. Sarà l'auditorium della biblioteca dell'Università ai Rizzi a ospitare, il 9 marzo, il violoncellista Enrico Bronzi accompagnato dall'orchestra "La Fharmo-

nie" diretta dal direttore di Nima Keshavarzi. Le conferenze-concerto riprenderanno a palazzo Antonini il 13 aprile con il pianista Olaf John Laneri mentre il 25 maggio sarà la volta di Michele Campanella. La prima parte della Stagione musicale si concluderà il primo giugno con l'esibizione del Quartetto Adorno.

Anche quest'anno sono previste molteplici iniziative collaterali come i concerti nei castelli e nelle dimore storiche che prenderanno il via il 25 marzo, in occasione del Dantedì, a villa **de Claricini Dornpacher**, quelli dedicati ai tempi e ai luoghi dei Tiepolo e l'8ª edizione del Concorso internazionale "Antonio Smareglia". Gli abbonamenti alla stagione musicale si potranno sottoscrivere a palazzo Antonini dalle 17 di venerdì. Il costo dell'abbonamento è di 70 euro. Singoli biglietti 15 euro (adulti) 2 euro (ragazzi). Info su accademiaricci@virgilio.it.—



Anna Kravtchenko e Michele Campanella sono tra gli ospiti della rassegna musicale dell'Accademia Ricci



179087

Mer. Feb 14th, 2024



UdineseLife

notizie giornalistiche di Udine e dintorni

UdineseLife

EDITORIALE ATTUALITÀ - NEWS SPORT CULTURA - ARTE RUBRICHE HOME

CONTATTI PREMI - BANDI



ATTUALITÀ - NEWS

Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia



Di Redazione 1

FEB 14, 2024

EDIZIONE DEL MESE

Seleziona il mese

GALLERIA

Cerca





Le figure femminili appartenute al nobile casato arrivato in Friuli sul finire del 1200 sono al centro di una pubblicazione curata dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine

Bottenicco di Moimacco (UD), febbraio 2024 – Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume **Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia**. La pubblicazione, a cura di Emanuela Accomero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma ed edita da Forum Editrice Universitaria di

OROLOGIO PENDOLA



66

udineselife@gmail.com
UdineseLife
 www.udinese-life.it

Elenco degli articoli



ATTUALITÀ
- NEWS

Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia

Udine, sarà illustrata ai partner istituzionali venerdì 16 febbraio alle 18.00 a Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco. Interverranno il Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, il Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, Luca Caburlotto e la Direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, Linda Borean. Dialogherà con gli autori la giornalista e scrittrice Elena Commessatti.

Il volume **Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia** sarà quindi presentato al pubblico venerdì 8 marzo nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale in collaborazione con l'Amministrazione comunale della città ducale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati sull'argomento dal regista Andrea Ortis.

Sono numerose le figure femminili della famiglia aristocratica di origine bolognese **de Claricini**, vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova, su cui il volume accende i riflettori partendo da alcuni recenti studi finora inediti condotti su documenti d'archivio nelle biblioteche del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. Come ad esempio **Dorothea Claricini**, vissuta tra il 1435 e il 1493, che a seguito del matrimonio con un esponente del nobile casato de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure **Beatrice** (1897-1977), la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi **Giuditta de Claricini Dornpacher** (1891- 1968) che con lascito testamentario diede vita all'omonima Fondazione, istituita nel 1971 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** (1923-2004) che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: **Cecilia Locatelli in Claricini Dornpacher** (1827-1899) e la figlia **Ernestina de Claricini Dornpacher in Formentini** (1846- 1920), cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti nelle Guerre di Indipendenza.

"Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli – le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher**, **Oldino Cernoia** – nell'arco di oltre 500 anni. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che si svilupperà nel corso dell'anno con una ricca serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali".

Emanuela Accornero, archeologa e storica, si occupa di patrimonio culturale, conservazione e turismo legati ai beni storico-artistici in Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato studi sul Cividalese e curato esposizioni per valorizzare la storia locale.

Liliana Cargnelutti, storica e archivistica, si è dedicata alla pubblicazione di fonti storiche e ha curato edizioni critiche. La sua produzione libraria e saggistica verte principalmente su vicende istituzionali, assistenziali, familiari, con particolare attenzione alla condizione femminile.

ATTUALITÀ
- NEWS

SPORT

L'osser
vatori
o di
Cibis:
Come
vola
Lautar
o
"falco
veloce
" Così
il
caten
accio
finisce
in
gloria

ATTUALITÀ
- NEWS

ACCA
DEMI
A DI
STUDI
PIANIS
TICI
"ANT
ONIO
RICCI"
45
ANNI
NEL
SEGN
O
DELL
A
GRAN
DE
MUSIC
A

ATTUALITÀ
- NEWS

Ginna
stica
ritmic
a:
L'ASU
RIPAR
TE
NEL
SUO

Oldino Cernoia, già rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, è autore di vari articoli in campo formativo e amministrativo. È presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher** e, per l'impegno in ambito culturale ed educativo, è commendatore al merito della Repubblica italiana.

Stefano Cosma, primo conservatore del Museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli, è curatore di mostre e autore di pubblicazioni sulla storia locale. Si occupa di comunicazione ed è direttore responsabile di alcuni periodici.



**NONO
 CAMPI
 ONAT
 O DI
 AI**



**ATTUALITÀ
 -NEWS**

**ITALI
 ANO
 NEL
 MOND
 O E
 LINGU
 E
 MINO
 RITARI
 E
 DENT
 RO E
 FUORI
 I
 CONFI
 NI
 NAZIO
 NALI**



**ATTUALITÀ
 -NEWS**

SPORT

**Confer
 me e
 novità**



**ATTUALITÀ
 -NEWS**

SPORT

UDINESE

**Juven
 tus -
 Udine
 se: 0-1**



**ATTUALITÀ
 -NEWS**

UDINE

Firmat



o il protocollo della "Sicurezza Partecipata", le dichiarazioni del Sindaco De Toni, del Vicesindaco Venanzi e dell'Assessora Toffano



ATTUALITÀ - NEWS

4° Festival della Psicologia



ATTUALITÀ - NEWS



SPORT

**Buona
la
prima:
Buon
inizio
orolog
io**



**L'osservatorio di Cibis: Come vola
Lautaro "falco veloce" Così il
catenaccio finisce in gloria**



Di Redazione 1

<https://www.facebook.com/udineselife>

Articoli correlati



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

You missed



UDINESELIFE



Udine Via Aquileia

cell 3382515042

Testata giornalistica n. 147 2020

udineselife@gmail.com

UdineseLife

notizie giornalistiche di Udine e dintorni



Proudly powered by WordPress | Tema: Newsup di Themeansar.

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Contatti](#)

Redirect Not Found



ULTIM'ORA - IN PRIMO



Drammatico scontro frontale tra due auto, una si incendia: morto 31enne

13 FEBBRAIO 2024



Investito mentre cammina, ferito seriamente un uomo nel triestino

13 FEBBRAIO 2024



Mondiali biathlon, la sappadina Lisa Vittozzi è leggenda: oro nell'Individuale femminile

13 FEBBRAIO 2024

Home > Friuli > UDINE

IL LIBRO

Donne de Claricini Dornpacher dal 1400 al 1900, un libro svela storie perdute e ritrovate

Le figure femminili appartenute al nobile casato arrivato in Friuli sul finire del 1200 sono al centro di una pubblicazione curata dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine

REDAZIONE WEB — 14 Febbraio 2024

in Cronaca, Eventi, Friuli, Notizie, UDINE



28 / 705
 Condivisioni / Visite

Share on Facebook | Share on Twitter

Bottenicco di Moimacco (UD), febbraio 2024 – Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume **Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia**. La pubblicazione,

Più lette nelle ultime 24 ore



Frecce Tricolori, il programma 2024. A Nordest esibizioni a Caorle, Jesolo e Lignano Sabbiadoro

13 FEBBRAIO 2024



Drammatico scontro frontale tra due auto, una si incendia: morto 31enne

13 FEBBRAIO 2024



Sbanda con l'auto, centra un palo e si ribalta sulla pista ciclabile: un ferito

13 FEBBRAIO 2024



Incidente in A27, scontro tra 4 auto, una bisarca e un furgone

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Frecce Tricolori, il programma 2024. A Nordest esibizioni a Caorle, Jesolo e Lignano Sabbiadoro

🕒 13 FEBBRAIO 2024

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Carnevali di Marca, in 80mila tra allegria, carri allegorici e solidarietà

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Messa in sicurezza del fiume Tagliamento, incontro a Latisana con

a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine, sarà illustrata ai partner istituzionali venerdì 16 febbraio alle 18.00 a Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco. Interverranno il Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, il Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, Luca Caburlotto e la Direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, Linda Borean. Dialogherà con gli autori la giornalista e scrittrice Elena Commessatti.

Il volume **Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia** sarà quindi presentato al pubblico venerdì 8 marzo nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale in collaborazione con l'Amministrazione comunale della città ducale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati sull'argomento dal regista Andrea Ortis.



Incidente in A27, scontro tra 4 auto, una bisarca e un furgone

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Messa in sicurezza del fiume Tagliamento, incontro a Latisana con il vice ministro Gava

🕒 12 FEBBRAIO 2024

Più lette della settimana



Frecce Tricolori, il programma 2024. A Nordest esibizioni a Caorle, Jesolo e Lignano Sabbiadoro

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Armati di kalashnikov rapinano la gioielleria,

il vice ministro Gava

12 FEBBRAIO 2024



Biathlon, argento mondiale per la sappadina Lisa Vittozzi

11 FEBBRAIO 2024



Furto all'Osteria Salmaso a Paludo di Latisana: sottratti tabacchi e contanti per mille euro

10 FEBBRAIO 2024



San Daniele. Addio ad "Aria di Festa", la kermesse si congeda dal pubblico dopo 37 edizioni

9 FEBBRAIO 2024

Le più lette nelle ultime 24 ore



Frecce Tricolori, il programma 2024. A Nordest esibizioni a Caorle, Jesolo e Lignano Sabbiadoro

13 FEBBRAIO 2024

Sono numerose le figure femminili della famiglia aristocratica di origine bolognese **de Claricini**, vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova, su cui il volume accende i riflettori partendo da alcuni recenti studi finora inediti condotti su documenti d'archivio nelle biblioteche del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. Come ad esempio **Dorotea Claricini**, vissuta tra il 1435 e il 1493, che a seguito del matrimonio con un esponente del nobile casato de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure **Beatrice** (1897-1977), la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi **Giuditta de Claricini Dornpacher** (1891- 1968) che con lascito testamentario diede vita all'omonima Fondazione, istituita nel 1971 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** (1923-2004) che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: **Cecilia Locatelli in Claricini Dornpacher** (1827-1899) e la figlia **Ernestina de Claricini Dornpacher** in Formentini (1846-1920), cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti nelle Guerre di Indipendenza.

in ostaggio una dipendente. Terrore al Valecenter

7 FEBBRAIO 2024



Malore improvviso in cucina, morto il 18enne Hadel Alvarez Hernandez

12 FEBBRAIO 2024



Rapina con il coltello al supermercato Eurospar: preso ed arrestato un 39enne

11 FEBBRAIO 2024



Drammatico scontro frontale tra due auto, una si incendia: morto 31enne

13 FEBBRAIO 2024



San Daniele. Addio ad "Aria di Festa", la kermesse si congeda dal pubblico dopo 37 edizioni

9 FEBBRAIO 2024



Drammatico scontro frontale tra due auto, una si incendia: morto 31enne

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Sbanda con l'auto, centra un palo e si ribalta sulla pista ciclabile: un ferito

🕒 13 FEBBRAIO 2024



Incidente in A27, scontro tra 4 auto, una bisarca e un furgone

🕒 13 FEBBRAIO 2024

“Spesso vissute all’ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli – le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher, Oldino Cernoia** – nell’arco di oltre 500 anni. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che si svilupperà nel corso dell’anno con una ricca serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali”.

***Emanuela Accornero**, archeologa e storica, si occupa di patrimonio culturale, conservazione e turismo legati ai beni storico-artistici in Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato studi sul Cividalese e curato esposizioni per valorizzare la storia locale.*

***Liliana Cargnelutti**, storica e archivista, si è dedicata alla pubblicazione di fonti storiche e ha curato edizioni critiche. La sua produzione*

libreria e saggistica verte principalmente su vicende istituzionali, assistenziali, familiari, con particolare attenzione alla condizione femminile.

Oldino Cernoia, già rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, è autore di vari articoli in campo formativo e amministrativo. È presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher** e, per l'impegno in ambito culturale ed educativo, è commendatore al merito della Repubblica italiana.

Stefano Cosma, primo conservatore del Museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli, è curatore di mostre e autore di pubblicazioni sulla storia locale. Si occupa di comunicazione ed è direttore responsabile di alcuni periodici.

Tags: bottenicco Eventi libro storie



Ultime notizie pubblicate



Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia

da Comunicato Stampa | Feb 14, 2024

DONNE DE CLARICINI DORNPACHER DAL QUATTROCENTO AL NOVECENTO

STORIE PERDUTE E RITROVATE TRA CIVIDALE DEL FRIULI, GORIZIA, PADOVA

A CURA DI EMANUELA ACCORNERO LILIANA CARGNELUTTI OLDINO CERNOIA STEFANO COSMA



INFORUM

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume **Donne de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia. La pubblicazione, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine, sarà illustrata ai partner

istituzionali venerdì 16 febbraio a Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco. Interverranno il Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, il Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, Luca Caburlotto e la Direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, Linda Borean. Dialogherà con gli autori la giornalista e scrittrice Elena Commessatti.

Il volume **Donne de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia sarà quindi presentato al

 Cerca

Articoli recenti

Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia

Un concerto declinato al femminile porta alla ribalta il talento delle donne di ieri e di oggi: al Giovanni da Udine è il momento della Female Symphonic Orchestra Austria

Il Conservatorio Tomadini verso l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica

"Impressioni francesi" con Ben Palmer e l'Orchestra da Camera di Pordenone

Paolo Hendel protagonista a TeatrOrsaria con Niente panico

Categorie

pubblico venerdì 8 marzo nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale in collaborazione con l'Amministrazione comunale della città ducale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati sull'argomento dal regista Andrea Ortis.

Sono numerose le figure femminili della famiglia aristocratica di origine bolognese **de Claricini**, vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova, su cui il volume accende i riflettori partendo da alcuni recenti studi finora inediti condotti su documenti d'archivio nelle biblioteche del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. Come ad esempio Dorotea Claricini, vissuta tra il 1435 e il 1493, che a seguito del matrimonio con un esponente del nobile casato de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure Beatrice (1897-1977), la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi Giuditta **de Claricini Dornpacher** (1891-1968) che con lascito testamentario diede vita all'omonima Fondazione, istituita nel 1971 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra Anna Maria **de Claricini Dornpacher** (1923-2004) che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: Cecilia Locatelli in Claricini **Dornpacher** (1827-1899) e la figlia Ernestina **de Claricini Dornpacher** in Formentini (1846-1920), cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti nelle Guerre di Indipendenza.



Cecilia Locatelli in Claricini **Dornpacher** - 1827-1899



Beatrice Claricini **Dornpacher** - 1897-1977



Anna Maria **de Claricini Dornpacher** 1923-2004



Giuditta **de Claricini** - 1891-1968

“Spesso vissute all’ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli – le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher**, Oldino Cernoia – nell’arco di oltre 500 anni. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la Fondazione sta dedicando

- inAdv
- inAdvE
- inAscolto
- inContro
- inCurioso
- inEventi
- inFilm
- inJazz di LdA
- inLibri
- inMostra
- inMusica
- inScena
- inStaffetta
- inTervista
- inVista
- inYoung
- magazine
- Senza categoria

Archivi

- Febbraio 2024
- Gennaio 2024
- Dicembre 2023
- Novembre 2023
- Ottobre 2023
- Settembre 2023
- Agosto 2023
- Luglio 2023
- Giugno 2023
- Maggio 2023
- Aprile 2023
- Marzo 2023
- Febbraio 2023
- Gennaio 2023
- Dicembre 2022
- Novembre 2022
- Ottobre 2022
- Settembre 2022
- Agosto 2022
- Luglio 2022
- Giugno 2022

particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che si svilupperà nel corso dell'anno con una ricca serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali".

Emanuela Accornero, archeologa e storica, si occupa di patrimonio culturale, conservazione e turismo legati ai beni storico-artistici in Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato studi sul Cividalese e curato esposizioni per valorizzare la storia locale.

Liliana Cargnelutti, storica e archivistica, si è dedicata alla pubblicazione di fonti storiche e ha curato edizioni critiche. La sua produzione libraria e saggistica verte principalmente su vicende istituzionali, assistenziali, familiari, con particolare attenzione alla condizione femminile.

Oldino Cernoia, già rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, è autore di vari articoli in campo formativo e amministrativo. È presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher** e, per l'impegno in ambito culturale ed educativo, è commendatore al merito della Repubblica italiana.

Stefano Cosma, primo conservatore del Museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli, è curatore di mostre e autore di pubblicazioni sulla storia locale. Si occupa di comunicazione ed è direttore responsabile di alcuni periodici.

Comunicato Stampa

- Maggio 2022
- Aprile 2022
- Marzo 2022
- Febbraio 2022
- Gennaio 2022
- Dicembre 2021
- Novembre 2021
- Ottobre 2021
- Settembre 2021
- Agosto 2021
- Luglio 2021
- Giugno 2021
- Maggio 2021
- Aprile 2021
- Marzo 2021
- Febbraio 2021
- Gennaio 2021
- Dicembre 2020
- Novembre 2020
- Ottobre 2020
- Settembre 2020
- Agosto 2020
- Luglio 2020
- Giugno 2020
- Maggio 2020
- Aprile 2020
- Marzo 2020
- Febbraio 2020
- Gennaio 2020
- Dicembre 2019
- Novembre 2019
- Ottobre 2019
- Settembre 2019
- Agosto 2019
- Luglio 2019
- Giugno 2019
- Maggio 2019
- Aprile 2019
- Marzo 2019
- Febbraio 2019
- Gennaio 2019

YOU ARE READING

Donne **de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia



NO COMMENT

CONDIVIDI

GENTE DELLA NOSTRA TERRA

Home Primo piano Cronaca Dal territorio Focus A tu per tu Economia Arte & Eventi

Mangja e bevi Appuntamenti Sport



HOME » DAL TERRITORIO SENZA CATEGORIA

Donne **de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia

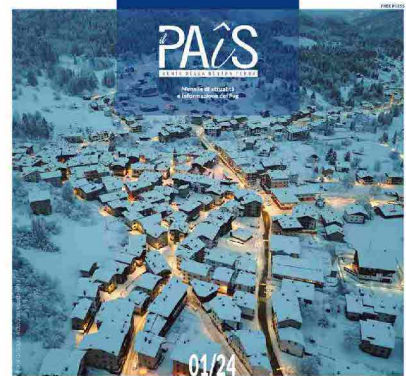
redazione



PUBBLICATO IL 14 FEBBRAIO 2024

IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il Païs gente della nostra terra



PICCOLI COMUNI
Diminuiscono i Comuni in Italia, ma a 2024 ha meno di 5.000 abitanti, in Fig. riarrangano 212, la gran parte dei quali scarsamente popolata

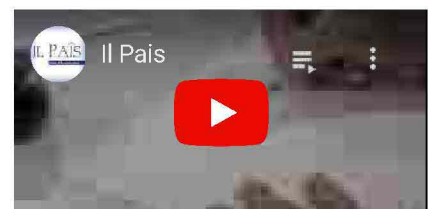
BONUS 2024
Il Governo ha riproposto anche quest'anno un pacchetto di bonus. Facciamo chiarezza su come orientarsi nella giungla delle agevolazioni

FURLI A SCUOLE
In Friuli, le furto e i furti a scuola sono in crescita. Quali sono i casi più comuni? E come evitarli?

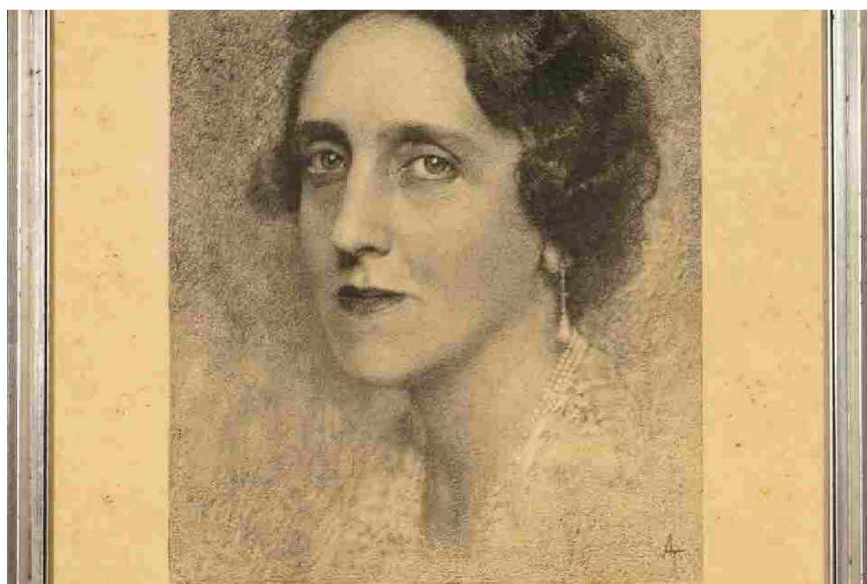
SALUTE
Avete accumulato qualche chilo di troppo? Vi sentite appesantiti e gonfi per qualche giorno d'inverno? Ecco alcuni consigli per depurare il corpo

WWW.ILPAIS.IT

IL PAIS TV



METEO



La prima presentazione del volume è in programma a Bottenicco di Moimacco il 16

febbraio alle 18.00

Le figure femminili appartenute al nobile casato arrivato in Friuli sul finire del 1200 sono al centro di una pubblicazione curata dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine

Bottenicco di Moimacco (UD), febbraio 2024 – Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume *Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia*. La pubblicazione, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine, sarà illustrata ai partner istituzionali venerdì 16 febbraio a Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco. Interverranno il Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, il Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, Luca Caburlotto e la Direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, Linda Borean. Dialogherà con gli autori la giornalista e scrittrice Elena Commessatti.



Mercoledì 14

FACEBOOK



Buttons for social media sharing: Facebook, Twitter, Pinterest, and Google+.

AUTORE
redazione



ARTICOLO SUCCESSIVO
Dolomia On Ice, Carolina Kostner da Sanremo a Claut



Il Païs, gente della nostra terra racconta le storie del Friuli, della sua gente, della sua terra e dei tanti paesi che la compongono.

- Redazione
- Contatti
- Pubblicità
- Cookie policy
- Privacy policy

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia

Donne **de Claricini Dornpacher** dal 1400 al 1900: un libro svela storie perdute e ritrovate fra Cividale

La prima presentazione del volume è in programma a Bottenicco di Moimacco il 16 febbraio alle 18.00. Donne **de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia. Le figure femminili appartenute al nobile casato arrivato in Friuli sul finire del 1200 sono al centro di una pubblicazione curata dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine. Bottenicco di Moimacco (UD), febbraio 2024. Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume **Donne de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia. La pubblicazione, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma ed edita da Forum Editrice Universitaria di Udine, sarà illustrata ai partner istituzionali venerdì 16 febbraio a Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco. Interverranno il Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, il Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, Luca Caburlotto e la Direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine, Linda Borean. Dialogherà con gli autori la giornalista e scrittrice Elena Commessatti. Il volume **Donne de Claricini Dornpacher** dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia sarà quindi presentato al pubblico venerdì 8 marzo nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale in collaborazione con l'Amministrazione comunale della città ducale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati sull'argomento dal regista Andrea Ortis. Sono numerose le figure femminili della famiglia aristocratica di origine bolognese **de Claricini**, vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova, su cui il volume accende i riflettori partendo da alcuni recenti studi finora inediti condotti su documenti d'archivio nelle biblioteche del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. Come ad esempio Dorotea Claricini, vissuta tra il 1435 e il 1493, che a seguito del matrimonio con un esponente del nobile casato de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure Beatrice (1897-1977), la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi Giuditta **de Claricini Dornpacher** (1891-1968) che con lascito testamentario diede vita all'omonima Fondazione, istituita nel 1971 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra Anna Maria **de Claricini Dornpacher** (1923-2004) che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: Cecilia Locatelli in Claricini **Dornpacher** (1827-1899) e la figlia Ernestina **de Claricini Dornpacher** in Formentini (1846-1920), cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti nelle Guerre di Indipendenza. Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili mariti, fratelli, figli le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher**, Oldino Cernoia nell'arco di oltre 500 anni. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che si svilupperà nel corso dell'anno con una ricca serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali. Emanuela Accornero, archeologa e storica, si occupa di patrimonio culturale, conservazione e turismo legati ai beni storico-artistici in Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato studi sul Cividalese e curato esposizioni per valorizzare la storia locale. Liliana Cargnelutti, storica e archivista, si è dedicata alla pubblicazione di fonti storiche e ha curato edizioni critiche. La sua produzione libraria e saggistica verte principalmente su vicende istituzionali, assistenziali, familiari, con particolare attenzione alla condizione femminile. Oldino Cernoia, già rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, è autore di vari articoli in campo formativo e amministrativo. È presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher** e, per l'impegno in ambito culturale ed educativo, è commendatore al merito della Repubblica italiana. Stefano Cosma, primo conservatore del Museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli, è curatore di mostre e autore di pubblicazioni sulla storia locale. Si occupa di comunicazione ed è direttore responsabile di alcuni periodici. In copertina: Giuditta **de Claricini** Navigazione articoli

Libri

Matriarcato de Claricini Dornpacher

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume "Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia". La pubblicazione, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma, edita da Forum Editrice

Universitaria, sarà illustrata ai partner istituzionali domani, a Villa de Claricini Dornpacher di Moimacco e poi, al pubblico, venerdì 8 marzo, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, a Cividale, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati dal regista Andrea Ortis.

RIPRODUZIONE RISERVATA



179087

Libri

Matriarcato de Claricini Dornpacher

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili al centro del volume "Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento: storie perdute e ritrovate fra Cividale, Padova e Gorizia". La pubblicazione, a cura di Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia e Stefano Cosma, edita da Forum Editrice

Universitaria, sarà illustrata ai partner istituzionali domani, a Villa de Claricini Dornpacher di Moimacco e poi, al pubblico, venerdì 8 marzo, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, a Cividale, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, contestualmente all'inaugurazione di un percorso espositivo e di alcuni podcast realizzati dal regista Andrea Ortis.

RIPRODUZIONE RISERVATA

